

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del 25\6\2019;  
rilevato che il ruolo risulta composto da un numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni che eccede quelle che potranno essere prese in decisione, per cui è opportuno rinviare sin d'ora quelle in sovrannumero, al fine di evitare ai difensori di comparire inutilmente,

DISPONE

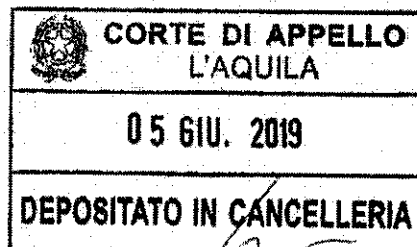
che saranno regolarmente trattati i procedimenti di separazione dei coniugi e di divorzio, le cause fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle rinviate per il conferimento dell'incarico al c.t.u. o per chiarimenti, quelle fissate per la discussione orale (art. 352 c.p.c.), le cause di revocazione e quelle di rinvio dalla Cassazione, quelle fissate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., e quelle a vario titolo urgenti (n. 1676\2015, ruolo De Filippis).

Le cause del ruolo contenzioso ordinario, fissate per la precisazione delle conclusioni, saranno trattate se iscritte entro il 31\12\2014; le cause iscritte nel 2015 saranno trattate se hanno un numero d'iscrizione a ruolo inferiore a 900\2015; le altre cause iscritte nel 2015 sono rinviate al 23\7\2019; le cause iscritte nel 2016 sono rinviate al 26\11\2019; quelle iscritte nel 2017 al 11\2\2020; quelle iscritte nel 2018 al 22\9\2020; le restanti al 23\2\2021.

L'Aquila, 4\6\2019

IL PRESIDENTE

Giuseppe Iannaccone



Comunicato telematicamente